

COMUNE DI QUINTANO

PROVINCIA DI CREMONA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	4
PARTE I - DATI GENERALI	5
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12.....</i>	5
1.2 <i>Organi politici</i>	5
1.3 <i>Struttura organizzativa.....</i>	5
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente.....</i>	5
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente.....</i>	5
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno.....</i>	6
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL).....	7
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	8
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA.....	8
2.1 <i>Politica tributaria locale.....</i>	8
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.....	10
3.1 <i>Sistema ed esiti dei controlli interni.....</i>	10
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	12
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	12
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato....</i>	15
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118).....</i>	16
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	19
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....</i>	21
3.5 <i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	21
4. ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA	22
4.1 <i>Rapporto tra competenza e residui</i>	24
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO	24
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno... 24</i>	24
5.2 <i>Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto ... 24</i>	24
6. INDEBITAMENTO	25
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:</i>	25
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:</i>	25
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	26
7.1 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio.....</i>	27
8. SPESA PER IL PERSONALE	27
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato.....</i>	27
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite.....</i>	27
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti</i>	27
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile</i>	27
8.5 <i>Fondo risorse decentrate</i>	27
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	28
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	28
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	28
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	28
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA.....	28

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI	29
1. ORGANISMI CONTROLLATI	29
1.1 Società e altri organismi partecipati.....	30
1.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):.....	31

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	947	945	949	913	913

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco: ZECCHINI Emi - in carica dal 26.05.2014

Assessore – vice sindaco: FUSI Luca - in carica dal 03.06.2014

Assessore: MANINI Maria Luisa - in carica dal 03.06.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: ZECCHINI Emi - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: FUSI Luca - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: DI MARZO Rodolfo - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: SCURA Agostina - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: BARBIERI Michela - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: FONTANA Rino - in carica dal 26.05.2014 – dimissionario in data 19.04.2016

Consigliere: MANINI Maria Luisa - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: VAILATI Michele - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: VAILATI Marco - in carica dal 28.04.2016

Consigliere: CURCIO Michele - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: de BENEDITTIS Francesco - in carica dal 26.05.2014

Consigliere: SCHIAVINI Eleonora - in carica dal 26.05.2014 – dimissionaria in data 20.04.2016

Consigliere: GALLO Gianluca - in carica dal 28.04.2016

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario reggente: MARANO Dott.ssa Angelina

Numero posizioni organizzative: nessuna

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato: n. 3

Numero totale personale dipendente a tempo determinato: n. 2

Numero totale personale in convenzione: n. 1

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente non risulta commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato 2014 - 2019

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Settore Economico-finanziaria: la nota situazione di incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e, a volte, l'incertezza dei dati hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci degli enti locali, lasciando poco margine di manovra in campo tributario.

Anche la programmazione finanziaria a lungo termine ha risentito dei vincoli del Pareggio di Bilancio.

Nel corso del mandato elettorale si sono registrati importanti cambiamenti legati alla modalità di gestione del bilancio comunale. Prima tra tutte l'applicazione del nuovo sistema contabile divenuto obbligatorio per gli enti a partire dal 2015. Questo ha comportato un notevole impegno da parte del Settore riguardo alla ricodificazione del Bilancio e conseguentemente alla riclassificazione di tutte le Entrate e di tutte le Spese. Anche l'introduzione dell'obbligo della fattura elettronica (31 Marzo 2015) ha comportato un cambio di prospettiva di lavoro, con riferimento anche alle attività connesse (inserimento fatture nella piattaforma MEF, tempestività dei pagamenti, per fare alcuni esempi). Novità altrettanto importante ma ancora in fase di predisposizione, l'attivazione dei nuovi canali di pagamento (Pago PA), modalità questa che dovrà essere implementata per arrivare a gestire tutte le entrate dell'ente, come richiesto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), con tale modalità.

Anche l'Ordinativo di Incasso e di Pagamento (OPI), in sostituzione dell'Ordinativo Informatico (OIL), costituisce importante novità, così come pure l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della Legge 11 dicembre 2016 (Legge di bilancio 2017), per cui tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AGID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

L'avvio del progetto ha reso pertanto necessario aggiornare lo standard dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL), ed effettuare i necessari collaudi per l'avvio a regime dal 01/10/2018.

Utilizzando le risorse interne, l'ente è riuscito a far fronte alle nuove attività cercando di mantenere, e per quanto possibile aumentare, l'efficienza e la funzionalità del settore, anche se con sempre maggiore difficoltà, viste le continue e costanti nuove attività richieste al settore sia dalla normativa che dalla organizzazione interna.

Elemento di criticità che occorre sottolineare riguarda la difficoltà dell'ente di incasso delle proprie entrate. Negli ultimi anni, complice la forte crisi economica che ha colpito il paese, si è registrata una forte difficoltà da parte dell'Ente ad incassare le partite attive soprattutto con riferimento ai tributi comunali.

Nel corso del mandato si è dato particolare impulso all'attività di accertamento in particolare per l'imposta ICI e IMU.

L'attento controllo di gestione della attività finanziaria ha consentito di chiudere i rendiconti annuali compresi nel mandato, in avanzo di amministrazione.

Nel quinquennio del mandato la normativa che regola il pubblico impiego in aggiunta alle diverse norme di finanza pubblica, hanno determinato il blocco degli aumenti contrattuali sia riferiti alla contrattazione nazionale (ferma dal 2009) che della contrattazione integrativa a livello di ente che, di fatto, ha portato al contenimento della spesa per le competenze accessorie ai dipendenti comunali fino al 21/05/2018, data di stipula del nuovo CCNL.

Settore Sociale: alcuni impegnativi interventi a sostegno di minori e anziani, gravano notevolmente sul bilancio comunale. Attraverso l'Azienda speciale, Comunità Sociale Cremasca, e la collaborazione con Caritas e gruppo di volontariato, si cercano strategie che riducano l'impatto finanziario sull'Ente garantendo comunque un giusto sostegno alle famiglie e una risposta adeguata alle problematiche di questo settore.

Settore tecnico-urbanistico: la programmazione e la realizzazione di lavori pubblici durante il mandato è stata condizionata dai vincoli stringenti del Pareggio di Bilancio e dalle difficoltà di ripresa del settore dell'edilizia che hanno causato ricadute sulle entrate in conto capitale necessarie per il finanziamento di spese di investimento. Ciò nonostante, ci si è attivati per la realizzazione di opere, nel limite delle risorse disponibili, partecipando a bandi regionali per le opere più onerose e aderendo ad iniziative intraprese a livello sovracomunale.

Gli investimenti più significativi che hanno interessato il mandato, si possono riassumere come segue:

- Intervento di bonifica della pavimentazione della scuola dell'infanzia;
- Realizzazione della pista ciclopedonale sul lato destro in direzione Pieranica / Vailate con fonti di finanziamento regionali.
- Realizzazione del nuovo parchetto pubblico con l'installazione di giochi e arredo urbano con fonti di finanziamento regionali.
- Riqualficazione della piazza Papa Giovanni Paolo II
- Completo rifacimento delle fognature comunali con il collettamento del 100% degli scarichi al depuratore sovracomunale (investimento pari a più un milione di euro), con oneri totalmente a carico del gestore del servizio idrico integrato.
- Riasfaltatura della via Carnita, via Stazione, via Degli Orti e via IV Novembre a seguito intervento di realizzazione nuove fognature senza oneri a carico del Comune
- Nuovo contratto di illuminazione pubblica con riqualificazione a led dei punti luce dell'intero impianto comunale entro il prossimo anno, senza aumenti di costo per il Comune.
- Banda Ultra Larga (BUL) per un internet veloce, progetto sovracomunale senza oneri al Comune per l'infrastruttura da realizzare.
- Riasfaltatura del parcheggio del cimitero
- Riasfaltatura del marciapiede di via IV Novembre
- Realizzazione nuovo marciapiede sotto i tigli in prossimità del campo di calcetto, con abbattimento delle barriere architettoniche, e ripiantumazione di nuovi alberi.
- Sistemazione pavimentazione al cimitero e ulteriori opere di manutenzione necessarie.
- Sistemazione della banchina stradale sulla via per Torlino e sistemazione della strada vicinale per Torlino.
- Realizzazione del tratto di nuova fognatura in via Bilvecchio con oneri a carico dei lottizzanti.
- Realizzazione nuovo marciapiede e ampio parcheggio in via Bilvecchio con oneri a carico dei lottizzanti.
- Acquisizione al patrimonio comunale senza oneri a carico dell'Ente di una nuova area in via Bilvecchio da adibire a verde pubblico.
- Installazione di nuovo gioco per bambini nel parchetto comunale adiacente al Comune.
- Installazione di un varco per il monitoraggio della viabilità sulla SP2 in grado di monitorare passaggi di autovetture sospette o rintracciare autori di crimini in tempo reale e quindi garantire una maggior sicurezza per i cittadini.
- Realizzazione di impianto di irrigazione e nuovo tappeto erboso nel giardino della scuola dell'infanzia.
- Posizionamento di n° 5 panchine lungo la ciclabile per S. Ippolito con costi di acquisto e installazione a carico di una ditta locale.
- Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale in alcune zone del centro abitato.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Parametri positivi rendiconto inizio mandato: n. 0

Parametri positivi rendiconto fine mandato: n. 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo, sono le seguenti:

ANNO	TIPOLOGIA ATTO	MOTIVAZIONE
2014	Regolamento IUC	Adeguamento normativo
2014	Regolamento per il funzionamento degli organi collegiali	Adeguamento
2016	Regolamento assegnazione ed uso orti sociali	Necessità disciplina regolamentare
2016	Regolamento Comunale delle sagre	Adeguamento normativo
2016	Regolamento servizi sociali e relative tariffe	Adeguamento
2017	Regolamento per concessione locali di proprietà comunale	Necessità disciplina regolamentare
2018	Regolamento di contabilità armonizzata	Adeguamento normativo
2019	Regolamento servizi sociali	Modifiche ed integrazioni

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale*	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale*	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

*solo per categorie catastali A/1 – A/8 e A/9

2.1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef*	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	-	-	-	-	-
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO

L'Ente non ha mai applicato l'addizionale IRPEF

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio pro-capite	111,04	107,73	106,55	110,31	108,57

3. Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'Ente ha effettuato i seguenti controlli interni:

- Regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del suo corretto operare sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal responsabile del servizio (controllo preventivo);
- Controllo di regolarità contabile, svolto dal responsabile del servizio finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente stesso e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti sul pertinente intervento o capitolo di bilancio di previsione.
- Il controllo di gestione, avente per oggetto la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, della funzionalità degli strumenti impiegati per il loro conseguimento, dell'economicità e dell'efficienza delle azioni intraprese.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione degli organi preposti che non fosse mero atto di indirizzo, è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio e contabile del responsabile del servizio finanziario nei casi previsti. Sulle determinazioni degli stessi responsabili di impegno di spesa è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale o del bilancio pluriennale. L'art 3 comma 1 del D.L. n.174 del 10 ottobre 2012, convertito in L. n.213 del 7 dicembre 2012, ha approvato delle modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art 147 "tipologia dei controlli interni" gli artt. 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali. L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 10.01.2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Quintano.

Il sistema dei controlli interni, approvato con la sopra indicata deliberazione, si compone di:

- Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo successivo di regolarità amministrativa;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa prevede che nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267/2000. Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione.

Il controllo preventivo di regolarità contabile prevede che nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità amministrativa e contabile con il relativo parere di contabilità, previsto dall'articolo 49 del D.Lgs n. 267/2000. Su ogni proposta di deliberazione giuntale e consiliare, che non sia mero atto di indirizzo e che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, deve sempre essere richiesto il parere del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile. Il parere di regolarità contabile è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs n. 267/2000, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. Il visto attestante la copertura finanziaria è apposto e riportato nel provvedimento, cui si riferisce.

Il controllo successivo prevede che l'unità di controllo interno (composta dal Segretario Comunale e dai responsabili di servizio), organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento.

Il controllo, effettuato dall'Unità di controllo, verte sulla competenza dell'organo e sulla regolarità delle procedure seguite. Il campione di documenti da sottoporre a controllo successivo, pari ad almeno il 5% del complesso degli atti, viene estratto in modo casuale.

Al termine della procedura contenuta nel sopracitato regolamento, le risultanze del controllo sono trasmesse dall'Unità di Controllo ai Responsabili di Servizio, al Revisore dei Conti, agli Organi di valutazione come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale tramite il suo Presidente. L'Unità di controllo interno può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Il controllo sull'andamento della gestione mira a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

In sede di adozione del Piano Esecutivo di Gestione, o atti equivalenti o in sede di Bilancio preventivo, sono affidati ai Responsabili di Servizio le risorse umane e finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Comunale.

Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal pareggio di bilancio.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario, sotto la vigilanza dell'Organo di Revisione. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Servizio Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione. Il controllo sugli equilibri finanziari, in particolare, è diretto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui.

3.1.1 Controllo di gestione

Personale al 31.12.2014

- Segretario Comunale in convenzione (8%);
- N. 3 dipendenti a tempo indeterminato;
- N. 1 dipendente in convenzione con Comunità Sociale Cremasca;
- N. 1 collaboratore per U.T.;
- Polizia locale in gestione associata con i Comuni di Vailate (capo convenzione), Capralba, Trescore Cremasco, Cremosano, Campagnola Cremasca e Casaletto Vaprio.

Personale al 31.12.2018

- Segretario Comunale a scavalco;
- N. 3 dipendenti a tempo indeterminato;
- N. 1 dipendente in convenzione con Comunità Sociale Cremasca;
- N. 1 dipendente a tempo determinato per n. 8/h settimanali.
- N. 2 dipendenti a tempo determinato per n. 4/h settimanali ciascuno.

Ciclo dei rifiuti:

- %Raccolta differenziata anno 2014: 73,88%
- %Raccolta differenziata anno 2015: 75,20%
- %Raccolta differenziata anno 2016: 73,47%
- %Raccolta differenziata anno 2017: 72,97%
- %Raccolta differenziata anno 2018: 84,64%

3.1.2 Valutazione delle performance

L'art. 10 del D. Lgs. n. 150 /2009 non è di diretta applicazione agli enti locali ed il comune di Quintano ha una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (913 abitanti al 31.12.2018).

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	63.350,00	0,00%
ENTRATE CORRENTI	514.299,72	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	13.227,48	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	527.527,20	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	504.497,05	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	50.840,06	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	40.579,00	0,00%
TOTALE	595.916,11	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	36.691,68	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	36.691,68	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	151.370,01	28.172,00	24.000,00	89.736,75	-40,72%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	0,00	25.003,28	0,00	0,00	---
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	554.863,15	556.842,44	565.750,61	538.093,43	-3,02%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	84.270,04	32.763,40	49.406,41	23.513,87	-72,10%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	470.133,05	515.901,14	521.516,76	534.833,46	13,76%
<i>fpv parte corrente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	158.113,79	46.728,84	18.819,22	47.137,70	-70,19%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	19.674,47	45.085,67	42.130,53	39.566,82	101,11%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	67.274,89	74.205,98	65.418,25	81.587,49	21,27%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	67.274,89	74.205,98	65.418,25	81.587,49	21,27%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	514.299,72
Spese titolo I	504.497,05
Rimborso prestiti parte del titolo III	40.579,00
Saldo di parte corrente	-30.776,33

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	13.227,48
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	13.227,48
Spese titolo II	50.840,06
Differenza di parte capitale	-37.612,58
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	45.850,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	8.237,42

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.L.GS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		342.006,82	264.081,59	146.754,97	197.617,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	554.863,15	556.842,44	565.750,61	538.093,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	470.133,05	515.901,14	521.516,76	534.833,46
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.674,47	45.085,67	42.130,53	39.566,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-DD-E-F)		65.055,63	-4.144,37	2.103,32	-36.306,85
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	20.000,00	15.000,00	20.000,00	51.437,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.175,62	16.837,83	24.038,31	9.816,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00

L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	94.231,25	27.693,46	46.141,63	24.947,08

Equilibrio Economico-Finanziario			2015	2016	2017	2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	131.370,01	13.172,00	4.000,00	38.299,15
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	25.003,28	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	84.270,04	32.763,40	49.406,41	23.513,87
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
D)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.175,62	16.837,83	24.038,31	9.816,33
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	158.113,79	46.728,84	18.819,22	47.137,70
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	48.350,64	7.372,01	10.548,88	4.858,99	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	142.581,89	35.065,47	56.690,51	29.806,07	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	94.231,25	27.693,46	46.141,63	24.947,08
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	20.000,00	15.000,00	20.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	74.231,25	12.693,46	26.141,63	26.490,52

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	504.061,83
Pagamenti	(-)	436.472,19
Differenza		67.589,64
Residui attivi	(+)	60.157,05
Residui passivi	(-)	196.135,60
Differenza		-135.978,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-68.388,91

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	582.981,40
Pagamenti	(-)	539.291,27
Differenza		43.690,13
Residui attivi	(+)	123.426,68
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	175.904,93
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-52.478,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-8.788,12

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	567.780,03
Pagamenti	(-)	589.714,31
Differenza		-21.934,28
Residui attivi	(+)	96.031,79
FPV iscritto in entrata	(+)	25.003,28
Residui passivi	(-)	92.207,32
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		28.827,75
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		6.893,47

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	575.733,52
Pagamenti	(-)	543.102,25
Differenza		32.631,27
Residui attivi	(+)	104.841,75
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	104.782,51
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		59,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		32.690,51

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	562.204,00
Pagamenti	(-)	570.844,30
Differenza		-8.640,30
Residui attivi	(+)	80.990,79
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	132.281,17
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-51.290,38
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-59.930,68

*Ripetere per ogni anno del mandato

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	9.369,95	19.971,55	25.595,10	40.905,11	34.451,80
Per spese in conto capitale	125.407,02	84.036,92*	46.158,49	47.921,83	12.146,77
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	47.798,42	101.001,25	102.997,57	104.067,96	76.028,18
Accantonato		21.917,42	36.792,77	53.926,46	70.528,22
Totale	182.575,39	226.927,14	211.543,93	246.821,36	193.154,97

*compreso FPV per investimenti

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	342.006,82	264.081,59	146.754,97	197.617,70	175.043,53
Totale residui finali attivi	60.806,05	150.396,34	159.803,06	168.172,37	163.907,92
Totale residui finali passivi	220.237,48	187.550,79	95.014,10	118.968,71	145.796,48
FPV di parte corrente SPESA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale SPESA	0,00	25.003,28	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	182.575,39	226.927,14	211.543,93	246.821,36	193.154,97
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					16.607,60
Spese correnti in sede di assestamento	17.500,00	20.000,00	15.000,00	20.000,00	34.830,00
Spese di investimento	45.850,00	131.370,01	13.172,00	4.000,00	38.299,15
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	63.350,00	151.370,01	28.172,00	24.000,00	89.736,75

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.148,37	16.396,00	20.497,00	51.754,37	93.795,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	18.732,78	47.790,58	66.523,36
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	2.556,47	0,00	4.096,80	6.653,27
Totale	5.148,37	18.952,47	39.229,78	103.641,75	166.972,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE GENERALE	5.148,37	18.952,47	39.229,78	104.841,75	168.172,37

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	734,96	1.225,98	3.725,58	102.696,74	108.383,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	634,40	7.715,28	999,18	9.348,86
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	150,00	0,00	1.086,59	1.236,59
TOTALE GENERALE	734,96	2.010,38	11.440,86	104.782,51	118.968,71

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	8,32%	11,81%	9,83%	11,19%	6,97%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

nessuna

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	805.244,11	665.158,29	620.072,62	577.942,09	538.375,27
Popolazione residente	947	945	949	913	913
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	850,31	703,87	653,40	633,01	589,68

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,35%	2,41%	6,55%	5,65%	5,25%

7. Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	63.677,42	Patrimonio netto	1.427.952,18
Immobilizzazioni materiali	1.839.902,01	<u>REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	26.256,80		
Rimanenze	0,00		
Crediti	60.806,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		Conferimenti
Disponibilità liquide	342.006,82	Debiti	839.471,20
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	2.332.649,10	totale	2.332.649,10

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	40.037,88	Patrimonio netto	1.537.031,92
Immobilizzazioni materiali	1.855.587,04	<u>REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011</u>	
Immobilizzazioni finanziarie	27.292,08		
Rimanenze	0,00		
Crediti	119.326,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	198.390,21	Debiti	701.991,18
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	1.610,40
Totale	2.240.633,50	Totale	2.240.633,50

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO NE' PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	164.475,00	164.475,00	164.475,00	164.475,00	164.475,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	140.230,39	136.145,05	140.565,43	128.687,57	143.989,70
Rispetto del limite	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,80%	28,96%	27,25%	24,68%	26,92%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	148,08	144,07	148,12	140,95	157,71

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	315,67	315,00	316,33	304,33	304,33

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il limite di spesa, previsto dalla normativa vigente e riferito all'anno 2009, ammonta ad € 47.746,73. Durante il periodo del mandato, tale limite è stato rispettato.

8.5 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.479,69	13.479,69	12.098,84	12.098,84	12.098,84

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: Nel periodo del mandato, l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: L'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Durante il periodo del mandato, l'Ente ha provveduto ad attuare un'attenta politica di contenimento e riduzione della spesa aderendo, dove possibile, alle convenzioni CONSIP. In generale, l'acquisto di beni e servizi è caratterizzato dai principi di economicità e di attento e ponderato uso delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa in materia.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'Ente non ha organismi controllati.

1.1 Società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Tipo partecipazione	C.F. Società	Denominazione	Forma giuridica	Attività svolta	Quota % partecipazione	Quota % partecipazione indiretta
Diretta	00111860193	Padania Acque	S.p.A.	Gestore servizio idrico integrato d'Ambito	0,05894	0
Diretta	91001260198	S.C.R.P.	S.p.A	Concorre all'erogazione del servizio idrico quale società patrimoniale proprietaria di parte della rete e degli impianti assegnati in uso al gestore del servizio idrico. Gestisce il canile sovracomunale e gli impianti fotovoltaici comunali. Tramite la controllata Biofor Energia srl gestisce l'impianto di produzione di energia elettrica e termica dalla combustione del biogas. Gestione del progetto varchi territoriali ovvero di un sistema di videosorveglianza su base sovracomunale. Gestione del progetto di efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione su base sovracomunale. Tramite la partecipata Consorzio.it svolge attività correlate all'informatica e alla gestione delle reti informatiche.	0,37	0
Indiretta	01321400192	Consorzio.it	S.r.l.	Fornitura software di base e applicativi per la gestione della cartografia, dei dati catastali, delle pratiche edilizie dei PGT e dei tributi, fornitura hardware, consulenza informatica, progettazioni e valutazione di sistemi di sicurezza informatica, formazione e gestione di banche dati, progettazione di base dati cartografiche e delle reti tecnologiche	0	0,3388
Indiretta	01430580199	SCS servizi locali	S.r.l.	Chiusa il 27.4.2017	0	0,2405
Indiretta	01199970193	SCS	S.r.l.	Attività di holding dei comuni cremaschi per la partecipazione nel capitale di LGH Spa	0	0,2405
Indiretta	01378450199	Biofor Energia	S.r.l.	Progettazione, realizzazione, gestione tecnica ed amministrativa di impianti per il recupero,	0	0,185

				riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti anche ai fini del recupero energetico; Progettazione, realizzazione, gestione tecnica ed amministrativa di impianti di produzione e distribuzione energia da fonti alternative.		
Indiretta	01087440192	Reindustria (REI)	Scrl	attività di sviluppo sostenibile delle attività economica e produttiva nel territorio cremonese con particolare riferimento all'innovazione	0	0.001258
Indiretta	01389070192	LGH	S.p.A.	gestione dei servizi di igiene ambientale e gestione di impianti di trattamento, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali	0	0,0069
Diretta	01397660190	Comunità Sociale Cremasca a.s.c.	Azienda speciale e di Ente Locale	Gestione servizi sociali	0,53	0

Con deliberazione n. 22 in data 28.09.2017 il Consiglio Comunale dell'Ente ha deliberato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ed approvato la ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Quintano al 23 settembre 2016.

Con deliberazione n. 26 in data 14.11.2018 il Consiglio Comunale dell'Ente ha deliberato in merito alla razionalizzazione periodica ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016.

1.2 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

negativo

**** * * * * *

Tale è la relazione di fine mandato del comune di QUINTANO.

Lì 26/03/2019



ZECCHINI Emi:


IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

LUCCISANO Dott. Michele : _____
L'organo di revisione economico finanziario ¹

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.